

“Ammazzare stanca” di nuovo in libreria

Pubblicato: Mercoledì 8 Aprile 2009



Dopo 17 anni dalla sua prima uscita è stato ripubblicato “Ammazzare stanca” l’autobiografia scritta dall’ndranghetista pentito **Antonio Zagari**, figlio del capobastone **Giacomo Zagari** che aveva il suo quartier generale a **Malnate**. La scelta dell’editore **Aliberti** di ridare spazio a questo libro, a distanza di tanti anni, nasce dalla considerazione che questa autobiografia è ancora oggi un documento raro perché svela le logiche interne a una famiglia di ‘ndranghetisti. Nel libro vengono raccontati vent’anni di omicidi, rapimenti, rapine commessi in provincia di Varese dall’autore e dagli affiliati al suo clan tra gli anni Settanta e Ottanta. Sulla base delle rivelazioni di Antonio Zagari fu possibile istruire il processo “Isola felice”, celebrato di fronte alla Corte di Assise di Varese. **Agostino Abate**, che era il pubblico ministero applicato all’Antimafia di Milano, vinse su tutta la linea ottenendo 7 ergastoli e 600 anni di carcere per gli imputati. Zagari ha vissuto sotto generalità di copertura in una città del nord fino alla primavera del 2004, quando è morto in un incidente in moto, come era accaduto vent’anni prima a suo fratello Enzo.

Zagari non fu l’unico pentito (tra gli ‘ndranghetisti il pentitismo è un fenomeno raro). L’altro grande collaboratore di giustizia fu **Saverio Morabito**, la cui storia è stata raccontata dai giornalisti **Piero Colaprico** e **Luca Fazzo** nel libro “**Manager calibro 9**” (Garzanti).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it